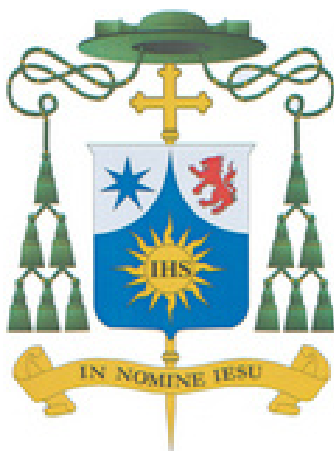


Lo Stemma di monsignor Michele Castoro



L'*azzurro* del campo simboleggia il distacco dai valori mondani e l'ascesa dell'anima verso Dio, quindi il percorso delle Virtù Celesti che si innalzano sulle cose di questa terra verso il cielo. Su questo campeggia il *sole* con il *monogramma del nome di Cristo (IHS)* a rappresentare la fonte di luce e di salvezza che promana da Gesù. Questo messaggio il cristiano lo può comprendere con la Fede, prima Virtù, rappresentata dal metallo più nobile, l'oro, usato nella rappresentazione del sole. L'*argento* è il simbolo della trasparenza, quindi della Verità, della Giustizia, doti fondamentali su cui articolare la nostra vita nei confronti dei fratelli.

La *stella* rappresenta Maria, la nostra madre celeste, e ricorda le Cattedrali di Altamura e di Oria, dedicate entrambe a Santa Maria Assunta.

Il *leone* è il simbolo della forza ed è rappresentato in rosso, colore dell'Amore, per sottolineare la forza dell'Amore di Dio per l'Uomo, senza il quale siamo inermi e la nostra vita perde di significato. Inoltre, la figura del leone vuole ricordare Altamura, detta anche "Leonessa di Puglia" ed i leoni che appaiono davanti alla facciata della sua Cattedrale. L'uso di porre leoni a difesa delle costruzioni proviene dal medioevo, quando era diffusa la credenza che tale animale dormisse ad occhi aperti, senza quindi interrompere la sua funzione protettiva.

Il motto "**In nomine Iesu**" (At. 3,6) riassume l'impegno pastorale di monsignor Castoro; si incentra tutto in Nostro Signore Gesù, come affermato nel suo primo saluto alla Diocesi di Oria: "Carissimi, vengo a voi nel nome del Signore".